

L'arte è oggetto di una aggressione parassitaria da parte della moda, del design, dei social network, della speculazione finanziaria e del marketing che è parallela alla progressiva cancellazione della memoria e della natura alla quale stiamo assistendo passivamente. Eppure l'arte può salvaguardare la nostra sensibilità assalita dalla retorica tecnologica e dall'ossessione del profitto.

Nel segno di un pluralismo polifonico che superi e purifichi l'ego autoriale, in questo saggio si è ricorso ad una sorta di dialogo ideale e ad un montaggio di voci autorevoli, diverse e disseminate nel tempo, che hanno colto quasi profeticamente i segni dell'annichilimento di arte, natura e memoria che caratterizza la nostra epoca. L'obiettivo, tenendo conto che l'ibridazione fra gli esseri umani e la tecnologia è ormai inevitabile, è quello di ipotizzare come proprio l'arte possa salvaguardare l'identità della specie umana riallacciando legami profondi, primigeni e ramificati con la memoria e con la natura, svincolandosi il più possibile dall'abbraccio mortale dell'intrattenimento e della strategia puramente speculativa del sistema finanziario ma anche contrastando la colonizzazione del vivente da parte delle macchine.

**Gabriele Simongini** insegna Storia dell'arte contemporanea all'Accademia di Belle Arti di Frosinone. Collabora con "Il Tempo". Fa parte dei Comitati scientifici della Fondazione Toti Scialoja, della Libera Associazione Vasco Bendini e dell'Archivio Vinicio Berti. È stato Commissario nella XIV Quadriennale Nazionale d'Arte (2004-2005). Ha fatto parte del Comitato di Studi per il Padiglione Italia della 54a Biennale Arti Visive di Venezia (2011). È stato consulente artistico della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale. Ha curato numerose mostre in musei italiani e stranieri, dedicando cataloghi e monografie anche a gruppi e sodalizi come l'Art Club, "Forma 1" e la Scuola di piazza del Popolo. Ha pubblicato, fra l'altro, il "Catalogo Ragionato dell'Opera Incisa (1962-1993) di Piero Dorazio" (1996) e il libro "Astrattismo italiano" (2004).

Gabriele Simongini

## ARTE E IDENTITÀ DELLA SPECIE UMANA

L'arte è oggetto di una aggressione parassitaria da parte della moda, del design, dei social network, della speculazione finanziaria e del marketing che è parallela alla progressiva cancellazione della memoria e della natura alla quale stiamo assistendo passivamente. Eppure l'arte può salvaguardare la nostra sensibilità assalita dalla retorica tecnologica e dall'ossessione del profitto.

MANFREDI  
EDIZIONI

**Editore** Manfredi Edizioni

**Anno** ottobre 2021

**Lingua** italiano

**Pagine** 60 in bianco e nero

**Formato** 148 x 210 mm

**Rilegatura** filo refe

**Copertina** al vivo

**Prezzo** euro 12,00

**ISBN** 979-12-80049-33-9